

 **REGIONE
PIEMONTE**
GIUNTA REGIONALE

Verbale n. 172

Adunanza 23 gennaio 2017

L'anno duemiladiciassette il giorno 23 del mese di gennaio alle ore 10:05 in Torino presso la Sede della Regione, Piazza Castello n.165, nella apposita sala delle adunanze di Giunta, si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Sergio CHIAMPARINO Presidente, Aldo RESCHIGNA Vicepresidente e degli Assessori Augusto FERRARI, Giovanni Maria FERRARIS, Giorgio FERRERO, Antonella PARIGI, Giovanna PENTENERO, Antonino SAITTA, Alberto VALMAGGIA, ~~Francesco BALOCCO, Monica CERUTTI, Giuseppina DE SANTIS,~~ con l'assistenza di Guido ODICINO nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Sono assenti gli Assessori: BALOCCO, CERUTTI, DE SANTIS

(Omissis)

D.G.R. n. 8 - 4585

OGGETTO:

Legge Regionale 4/2009, art. 9 - Approvazione del Piano Forestale Regionale 2017-2027.

A relazione dell' Assessore VALMAGGIA:

Premesso che:

l'art. 117 della Costituzione prevede che spetti alle Regioni la potestà legislativa in riferimento ad ogni materia non espressamente riservata alla legislazione dello Stato, tra le quali la materia forestale;

la disciplina della gestione delle foreste a livello nazionale è prevista dal Decreto Legislativo 18 maggio 2001, n. 227 Orientamento e modernizzazione del settore forestale, a norma dell'articolo 7 della legge 5 marzo 2001, n. 57, che all'art. 3 nel confermare in capo alle Regioni la competenza a redigere i Piani Forestali stabilisce che le Regioni definiscano le linee di tutela, conservazione, valorizzazione e sviluppo del settore forestale nel territorio di loro competenza;

il suddetto articolo 3, al comma 1 del Decreto Legislativo 18 maggio 2001, n. 227 affida al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e al Ministero delle politiche agricole e forestali, ciascuno per quanto di propria competenza, l'incarico di emanare linee guida in materia forestale, in relazione alle quali le Regioni definiscono le linee di tutela, conservazione, valorizzazione e sviluppo del settore forestale nel territorio di loro competenza, attraverso la redazione e la revisione di propri piani forestali;

con il D.M. 16 giugno 2005 sono state emanate Linee guida di programmazione forestale, che hanno lo scopo di valutare lo stato di conservazione del settore in relazione alla tutela della biodiversità e di individuare elementi di indirizzo per la programmazione che le Regioni attueranno nel rispetto degli impegni internazionali e della normativa comunitaria e nazionale in materia ed in considerazione delle strategie, dei criteri e degli indicatori da essi individuati;

con la Legge Regionale 10 febbraio 2009, n. 4 la Regione Piemonte si è dotata di una normativa organica in materia di gestione delle foreste, al fine di promuovere la gestione forestale sostenibile e la multifunzionalità delle foreste; tutelare e valorizzare il patrimonio forestale pubblico e privato; sviluppare le filiere del legno derivato dalle foreste e dall'arboricoltura; promuovere l'impiego del legno come materia prima rinnovabile; incentivare la gestione associata delle foreste; migliorare le condizioni socio-economiche delle aree rurali; promuovere la crescita e qualificare la professionalità delle imprese e degli addetti forestali; accrescere le conoscenze scientifiche e tecniche in campo forestale, promuovendo la ricerca e l'innovazione in materia; aumentare la sensibilità e la consapevolezza sociale circa il valore culturale, ambientale ed economico delle foreste e degli alberi, disciplinando al Capo II la Pianificazione e Programmazione in campo forestale;

in particolare l'articolo 8 stabilisce che la pianificazione ha come presupposto fondamentale la conoscenza delle risorse del territorio in rapporto ai fattori ambientali, sociali ed economici, ed è rivolta prioritariamente all'individuazione delle modalità gestionali, delle azioni di valorizzazione, tutela e ricostituzione degli ecosistemi forestali;

ai sensi del successivo articolo 9 il Piano Forestale Regionale rappresenta il quadro strategico e strutturale all'interno del quale sono individuati, gli obiettivi e le strategie da perseguire nel periodo della sua validità. Costituiscono parte essenziale del piano forestale regionale la relazione, l'inventario e la cartografia tematica delle foreste e delle relative infrastrutture; le linee guida di politica per le foreste, ivi inclusi i settori prioritari di intervento e finanziamento; l'individuazione delle aree forestali di riferimento per la pianificazione forestale territoriale; le metodologie di verifica e valutazione dei risultati delle strategie adottate. Il Piano Forestale Regionale ha validità decennale;

l'approvazione del PFR rappresenta uno dei punti di attuazione dell'Accordo interregionale sul prelievo legnoso in ambito boschivo e sulla filiera legno, il cui schema è stato approvato dalla Regione Piemonte con D.G.R. n. 37-2335 del 26.10.2015 e che è stato successivamente firmato in data 26 febbraio 2016 dall'Assessore competente.

Premesso, inoltre, che:

nell'ambito del procedimento di redazione della Proposta di Piano Forestale Regionale 2017-2027, il Settore Foreste della Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica, in coerenza con quanto previsto dalla Direttiva 2001/42/CE e dalla Parte II del Decreto Legislativo 152/2006, ha avviato il procedimento di valutazione ambientale strategica relativamente alla fase di specificazione in data 21 aprile 2016 e con successive note (agli atti del Settore medesimo) ha provveduto a indire la consultazione dei soggetti con competenza ambientale, che hanno espresso il proprio contributo, in particolare sulla portata delle informazioni ambientali da includere nel Rapporto Ambientale;

con Deliberazione di Giunta Regionale n. 51- 3712 del 25 luglio 2016, è stata adottata la Proposta di Piano Forestale Regionale 2017-2027, di cui il Rapporto Ambientale, comprensivo della Valutazione d'incidenza, del Piano di Monitoraggio e la relativa sintesi non tecnica, è parte integrante;

sul Supplemento Ordinario n. 1 al Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 30 del 28 luglio 2016, la Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica ha dato comunicazione dell'adozione della Proposta di Piano Forestale Regionale 2017-2027 e all'avvio del procedimento di VAS, relativamente alla fase di Valutazione, ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152;

ai fini della consultazione prevista nell'ambito del procedimento di VAS, relativamente alla fase di Valutazione, la Proposta di Piano e la documentazione per la valutazione ambientale e per la valutazione d'incidenza sono rimasti a disposizione del pubblico presso il Settore Foreste della

Direzione Regionale Opere pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica per 60 giorni a partire dalla pubblicazione della Comunicazione relativa all'adozione della Proposta di Piano Forestale Regionale 2017-2027 e all'avvio del procedimento di VAS ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e sono rimasti consultabili on-line sui siti istituzionali della Direzione Ambiente Ambiente, Governo e Tutela del territorio e della Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica;

in data 26 luglio 2016 il Settore Foreste della Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica, ai fini della consultazione pubblica di cui all'art. 14 del D.lgs. 152/2006, ha trasmesso la Proposta di Piano Forestale Regionale 2017-2027 e il Rapporto Ambientale comprensivo della Valutazione d'Incidenza, della Sintesi non tecnica e del Piano di Monitoraggio, al Settore Valutazioni Ambientali e Procedure Integrate della Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio;

in ultimo, sempre ai fini della consultazione pubblica per la Fase di Valutazione della procedura di VAS ai sensi del D.lgs.152/2006, il Settore Foreste della Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica, in data 28 luglio 2017, ha dato comunicazione dell'adozione della Proposta di Piano Forestale Regionale 2017-2027 comprensivo della Valutazione d'incidenza, del Piano di Monitoraggio e la relativa sintesi non tecnica, agli stessi soggetti individuati per la fase di specificazione della procedura di VAS;

al fine di attivare l'iter di revisione nell'ambito della Procedura di Valutazione Ambientale Strategica del Piano Forestale Regionale, ai sensi dell'art. 15 c. 2, parte II del D.lgs. 152/06 e smi il settore foreste in data 22 novembre 2016 ha trasmesso il Piano Forestale Regionale 2017-2027, il Rapporto Ambientale comprensivo della Valutazione d'Incidenza, della Sintesi non tecnica e del Piano di Monitoraggio e la Dichiarazione di sintesi comprensivi delle proposte di revisione al settore competente in materia di VAS;

in data 14 dicembre 2016 il Settore Valutazioni ambientali e Procedure Integrate ha trasmesso le considerazioni in merito alle proposte di revisione del Piano ai sensi dell'art. 15, c.2 del D.lgs. 152/2006.

Dato atto che:

sulla base delle osservazioni e indicazioni pervenute e in coerenza con la disciplina nazionale e regionale, il Piano Forestale Regionale 2017-2027, analizza la situazione esistente, definisce gli obiettivi programmatici per la gestione delle foreste, nonché la strategia operativa, le azioni, gli strumenti e le risorse da attivare per l'attuazione della pianificazione regionale;

in particolare, il Piano Forestale Regionale 2017-2027, considerata l'ampia valenza temporale del Piano stesso ed il suo ruolo di orientamento della politica forestale regionale, nonché di quadro di riferimento per gli strumenti di pianificazione forestale di livello territoriale e locale-aziendale, individua gli obiettivi e le relative strategie in relazione alle quattro componenti che caratterizzano le risorse forestali ovvero Produzione, economia e mercato, Aspetti ambientali e funzioni pubbliche, Aspetti sociali, Governance;

nell'ambito della componente Produzione, economia e mercato il Piano Forestale Regionale 2017-2027:

- promuove lo sviluppo dell'economia forestale quale obiettivo prioritario della politica forestale regionale, attraverso la gestione attiva e sostenibile del bosco, basata sulle approfondite conoscenze disponibili della risorsa;
- considera la piena valorizzazione mercantile dei prodotti legnosi locali in tutti gli assortimenti attuali e potenziali quale presupposto per assicurare anche le funzioni prettamente pubbliche e sociali del bosco;

- promuove la meccanizzazione razionale, il miglioramento dell'accessibilità dei boschi anche con sistemi di esbosco innovativi, la professionalità delle imprese del settore e lo sviluppo di centri di trasformazione e consumo dei prodotti legnosi locali quali presupposti per il rafforzamento del ruolo economico del bosco;

nell'ambito della componente Aspetti ambientali e funzioni pubbliche, il Piano Forestale Regionale 2017-2027 promuove:

- il mantenimento e ove necessario il miglioramento delle foreste, favorendo i processi della dinamica forestale naturale o prossima alla natura, orientati alle principali funzioni pubbliche ovvero la protezione del territorio dai dissesti, del suolo, del clima e delle risorse idriche;
- la conservazione della biodiversità specifica e genetica delle piante e degli animali caratteristici delle diverse categorie forestali regionali, della complessità delle relazioni interne all'ecosistema forestale, con ambienti ricchi di nicchie ecologiche nello spazio e nel tempo;
- la caratterizzazione della qualità ecologica e percettiva dell'ambiente paesaggio; l'offerta di aree idonee alla fruizione pubblica, mediante attività culturali, turistiche e ricreative all'aperto a basso impatto;

nell'ambito della componente Aspetti sociali il Piano Forestale Regionale 2017-2027:

- riconosce il valore delle attività forestali, anche per il presidio e la conservazione dell'identità e della vitalità del territorio, con particolare riferimento alle aree svantaggiate;
- promuove la formazione, la qualificazione, l'aggiornamento professionale e l'immagine degli operatori forestali quali aspetti fondamentali per il rilancio del settore, per fare emergere pienamente il contributo alla economia ed alla occupazione offerta dalle ditte boschive operanti sul territorio montano e rurale;

nell'ambito della componente Governance, il Piano Forestale Regionale 2017-2027 trae fondamento dalla recente legge forestale regionale, dalla quale derivano varie disposizioni normative già vigenti (Regolamento forestale, Albo imprese forestali; Indirizzi metodologici per la pianificazione forestale aziendale) o in fase di definizione (procedure per la trasformazione delle aree boscate, disciplina dei boschi da seme), a loro volta coordinate con norme specifiche per aree con vincoli e problematiche (Aree protette, Siti Natura 2000, fasce fluviali).

Dato atto, inoltre, che:

il Piano Forestale Regionale 2017-2027 è coerente con il Piano Paesaggistico Regionale (PPR), con il quale condivide l'inquadramento tipologico e cartografico dei boschi quali bene paesaggistico;

il quadro conoscitivo del Piano Forestale Regionale 2017-2027 è basato su approfondite indagini delle risorse, raccolte nel Sistema Informativo Forestale Regionale (SIFOR), che comprende la registrazione sistematica delle segnalazioni di taglio boschivo e nel cui ambito sono realizzati, a partire dalle informazioni degli studi per i piani forestali territoriali, sia l'inventario forestale regionale sia la cartografia tematica delle foreste e delle relative infrastrutture;

il Piano Forestale Regionale 2017-2027 promuove l'aggiornamento del suddetto SIFOR, per supportare in modo adeguato la politica forestale regionale e per lo sviluppo mirato ed efficiente della pianificazione operativa su base aziendale.

Tenuto conto che la Proposta di Piano Forestale Regionale 2017-2027 ha avuto parere favorevole del Comitato Tecnico Regionale per le Foreste e il Legno di cui all'art. 33 della l.r. 4/2009 nella seduta del 12 febbraio 2016 e che la DGR n. 12-8931 del 9 giugno 2008 in materia di valutazione ambientale strategica sulla VAS prevede che qualora eventuali procedure derivanti da norme settoriali di riferimento non prevedano forme di consultazione e pubblicità, è necessario

siano messe in atto specifiche modalità per garantire la partecipazione dei soggetti competenti in materia ambientale e del pubblico.

Dato atto, infine, che:

la Giunta Regionale con Deliberazione n. 32-4203 del 14/11/2016 ha espresso parere motivato di compatibilità ambientale, nell'ambito dello svolgimento del procedimento di VAS ai sensi del D.lgs. 152/2006;

il Piano Forestale Regionale 2017-2027 ha avuto parere favorevole della Competente Commissione Consiliare nella seduta del 18/01/2017, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, della Legge Regionale 10 febbraio 2009, n. 4.

Tutto ciò premesso;

visto il Decreto Legislativo 18 maggio 2001, n. 227;

visto il D.M. 16 giugno 2005;

visto il Programma Quadro per il Settore Forestale (PQSF, 2008);

vista la Legge Regionale 10 febbraio 2009, n. 4;

visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

vista la Legge Regionale del 14 dicembre 1998, n. 40;

vista la Deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2008, n. 12-8931 in materia di valutazione ambientale strategica;

vista la Deliberazione della Giunta Regionale 25 Luglio 2016, n. 51-3712;

vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 32-4203 del 14/11/2016;

visto il parere favorevole della Competente Commissione Consiliare del 18/01/2017;

visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

vista la Legge Regionale n. 23 del 28 luglio 2008;

vista la Legge 8 giugno 1990, n. 142;

vista la Legge regionale n. 14 del 14 ottobre 2014;

vista la Legge Regionale 11 aprile 2001, n. 7.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR 1-4046 del 17 ottobre 2016.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale, unanime,

d e l i b e r a

- di approvare, ai sensi dell'articolo 9 della Legge Regionale 4/2009, il Piano Forestale Regionale 2017-2027, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale; (allegato A);
- di prendere atto del Rapporto ambientale, che costituisce parte integrante del Piano Forestale Regionale, ai sensi dell'articolo 13 del Decreto Legislativo 152/2006 e che è allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (allegato B);
- di approvare i seguenti elaborati, allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, quali documenti di accompagnamento al Piano Forestale Regionale:
 - a) il Piano di Monitoraggio (allegato C);
 - b) la Valutazione di incidenza (allegato D);
 - c) la Sintesi non tecnica (allegato E);
 - d) la Dichiarazione di sintesi (allegato F).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010; nonché ai sensi dell'articolo 40 del dlgs 33/2013 sul sito istituzionale dell'ente nella sezione Amministrazione trasparente.

(Omissis)

Il Presidente
della Giunta Regionale
Sergio CHIAMPARINO

Direzione Affari Istituzionali
e Avvocatura
Il funzionario verbalizzante
Guido ODICINO

Estratto dal libro verbali delle deliberazioni assunte dalla Giunta Regionale in adunanza 23 gennaio 2017.

cr/er